

arte_e critica city

MOSTRE EVENTI PERSONAGGI ISTITUZIONI



febbraio - marzo 2023



Yuri Ancarani, *Atlantide 2017-2023*, veduta della mostra, 2023. Foto Ornella De Carlo / MAMbo

come un'"esplosione" del film *Atlantide*. Daniele, un giovane di Sant'Erasmus, un'isola della laguna di Venezia, vive di espedienti ed è emarginato anche dal gruppo dei suoi coetanei, i quali condividono un'intensa vita di svago, che si esprime nella religione del barchino: un culto incentrato sulla elaborazione di motori sempre più potenti, che trasformano i piccoli motoscafi lagunari in pericolosi bolidi da competizione. Anche Daniele sogna un barchino da record, ma tutto ciò che fa per realizzare il suo sogno finisce per rivoltarglisi contro, tragicamente. In primo piano emerge la Venezia-Atlantide ricreata dall'artista e la sua decadenza. Il progetto include una serie di lavori nuovi ed è connesso con l'antologica al PAC di Milano.

Project Room Viola! Pablo Echaurren e gli indiani metropolitani

a cura di Sara De Chiara
28 gennaio - 14 maggio

Approfondendo il rapporto di Echaurren con il contesto bolognese, la mostra è un'esortazione a rompere le barriere tra le discipline e propone opere realizzate tra 1977-78, pagine di *Lotta Continua*, collage, fanzine e illustrazioni ispirate agli avvenimenti e alla poetica del '77.



una veduta della mostra *Viola! Pablo Echaurren e gli indiani metropolitani*, 2023. Foto Ornella De Carlo / MAMbo

Il percorso include un gruppo di "quadratini" e alcuni assemblage all'interno di scatole (2020-2022), incentrati sulle scoperte scientifiche legate all'uomo di Neanderthal, ma che rimandano agli anni '70.

ORATORIO SAN FILIPPO NERI

Via Manzoni 5 – oratoriosanfilipponei.com

Lucy + Jorge Orta Seeking Blue Gold
a cura di Cristina Francucci e Tatiana Basso
2 - 12 febbraio

La dimensione comunitaria caratteristica della pratica del duo è rimarcata nell'installazione site-specific proposta da Lucy e Jorge Orta, che chiedono ai visitatori di soffermarsi sul tema dell'acqua, il cosiddetto "oro blu", ormai oggetto di controverse politiche di finanziarizzazione e di una distribuzione globale iniqua. Il fulcro dell'opera è costituito da manufatti lignei provenienti dal mondo rurale, dove ancora sono utilizzati nei sistemi tradizionali d'irrigazione. L'intervento prende corpo al di sotto del restauro della cupola dell'Oratorio, che ha integrato un'armatura in centinaia di legno nella ferita causata all'edificio dai bombardamenti del 1944. Così il duo rievoca questa «unità per contrasto», esponendo su strutture minimali in acciaio gli oggetti in mostra.

PADIGLIONE DE L'ESPRIT NOUVEAU

Piazza della Costituzione 11

Jonas Mekas Under the Shadow of the Tree
a cura di Francesco Urbano Ragazzi
2 febbraio - 26 marzo

Simile a una cassa armonica, l'intero padiglione è riempito dai suoni degli audio-diari con

cui Mekas ha registrato lo scorrere della vita a New York, come le discussioni sul cinema tra Peter Kubelka e Stan Brakhage, che si succedono a canti e rumori quotidiani. La mostra rientra nel programma *Jonas Mekas 100!* ed è in collaborazione con Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia.

PALAZZO BONCOMPAGNI

Via del Monte 8 – palazzoboncompagni.it

Aldo Mondino Impertinenze a Palazzo
a cura di Silvia Evangelisti
30 gennaio - 10 aprile

Con una quindicina di lavori ispirati alla natura, che spaziano dalla pittura alla scultura, dai materiali tradizionali a quelli più stravaganti, la mostra celebra la figura di Aldo Mondino.

PALAZZO DE' TOSCHI / SALA CONVEGNI BANCA DI BOLOGNA

Piazza Minghetti 4/d – bancadibologna.it

Bettina Buck Finding Form
a cura di Davide Ferri

31 gennaio - 19 febbraio

Declinata nella scultura, nell'installazione e nella performance, la poetica di Buck è contraddistinta dall'uso di materiali industriali comunemente impiegati negli spazi privati e connotata da una gamma di gesti semplici, che con ironia e precisione ne sovvertono il senso. Le opere in mostra, tutte impegnate in un'azione, ne ripercorrono la ricerca ventennale sulla scultura, intesa come tensione verso una forma che è sempre parte di un processo in divenire.



Bettina Buck, *Plinth Drawings*, 2012 / Palazzo de' Toschi - Sala Convegni Banca di Bologna